MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO SISTEMA ORDINAMENTALE DEL PERSONALE DELLE AREE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per la definizione del nuovo sistema ordinamentale del personale delle aree del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sottoscritta in data 25 luglio 2023, è stata sottoposta al controllo congiunto, ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 2, del D.lgs 165/2001, acquisito il parere dell'Ufficio Centrale del Bilancio di questo Ministero.
La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica (con nota DFP prot.n. 0079722 – P – del 15/12/2023) e il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP (con nota MEF- RGS prot. 283949 del 14/12/2023) hanno espresso i rispettivi pareri positivi, rappresentando che nulla osta all'ulteriore corso della citata ipotesi di accordo, a condizione di recepire, nel presente accordo, quanto indicato nelle summenzionate note.
I rappresentanti dell'Amministrazione, i rappresentanti della RSU e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria si incontrano il giorno 22 febbraio 2024 per la sottoscrizione del *Contratto Collettivo Integrativo per la definizione del nuovo sistema ordinamentale del personale delle aree del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*

Tra l'Amministrazione, rappresentata da:

Dott.ssa Grazia STRANO	Direttore Generale della Direzione generale per le politiche personale e l'innovazione organizzativa
Dott. Massimiliano MISIANI MAZZACUVA	Dirigente della divisione II della Direzione generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa

e le Organizzazioni Sindacali territoriali:

FP CGIL Roma e Lazio: Matteo Ariano
CISL FP Roma Capitale – Rieti: Marco Sozzi
UIL PA Roma e Lazio: Ilaria Casali, Orlando Grimaldi
FEDERAZIONE CONFSAL UNSA: Gian Maria Giovannetti
FEDERAZIONE NAZIONALE INTESA FP:
FLP: Carla Mioni
USB PI: Vilma Musto, Maria Pia Scordo

e la RSU: Maurizio Matarazzo, Ivan Giannetti, Marco Di Pietro, Antonella Maria Calvarano, Caterina Chiocchetta, Isabella Pafi, Francesca Ferradino

Svolgono compiti di segreteria:
Daniela Matteucci, Monica De Cristofano

VISTO l'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo del 4 agosto 2009, avente ad oggetto l'attuale ordinamento professionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e, in particolare, i profili professionali e le relative confluenze definiti nell'allegato "*Riattualizzazione ordinamento professionale ex Ministero del lavoro e della previdenza sociale ex Ministero della solidarietà sociale"*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Funzioni Centrali 2019/2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022, in particolare gli articoli del Titolo III rubricato "ORDINAMENTO PROFESSIONALE";

PRESO ATTO che il nuovo CCNL articola in quattro aree il nuovo sistema di classificazione del personale, corrispondenti a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali e che, all'interno di ciascuna di esse, sono individuate le relative *"famiglie professionali"* intese come ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comuni;

VISTO l'articolo 7, comma 6, lettera z) del citato CCNL del Comparto Funzioni Centrali 2019/2021, che indica "*l'individuazione delle famiglie professionali e delle relative competenze professionali"*, quale materia oggetto di contrattazione integrativa nazionale o di sede unica;

VISTO il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 22.07.2022 recante "*Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche*" volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale anche con riferimento alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione;

ATTESO che, con l'individuazione delle famiglie professionali, il nuovo sistema di classificazione è coerente con il vincolo dell'invarianza finanziaria rispetto al precedente ordinamento professionale di cui al CCI 4 agosto 2009;

TENUTO CONTO della recente riorganizzazione interna del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che ha comportato il mutamento di taluni ambiti professionali e la conseguente esigenza di individuare nuove e peculiari professionalità rispetto a quelle già previste nell'attuale ordinamento professionale;

CONSIDERATO, altresì, che a seguito del mutato quadro delle competenze attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si rende necessario procedere alla eliminazione di taluni profili professionali ancora presenti nel precedente ordinamento professionale, che attengono a competenze non più esercitate all'interno dell'amministrazione;

PRESO ATTO che l'individuazione delle famiglie professionali e delle relative competenze professionali, di cui al presente accordo, costituisce il primo passo di un processo stabile che tende all'individuazione, in ambito organizzativo, dei profili di ruolo quale strumento per orientare l'Amministrazione nelle iniziative relative allo sviluppo e alla formazione delle risorse umane.

Le parti, al termine della riunione, convengono di sottoscrivere il presente Contratto collettivo integrativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Articolo 1

1. Ai sensi dell'articolo 18 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Funzioni Centrali 2019/2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022, ai fini della definizione del nuovo sistema di classificazione e dell'inquadramento giuridico del personale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sono individuate le *famiglie professionali* - quali ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comune – con riferimento alle nuove aree di Operatori, Assistenti, Funzionari e Elevate professionalità. Esse sono definite ad un livello di ampiezza tale da assicurare una maggiore fungibilità nei ruoli, anche al fine di favorire la crescita professionale del personale.
2. Nell'ambito di ciascuna delle nuove aree - così come definite nella "*Tabella di trasposizione automatica nel nuovo sistema di classificazione*" (Tabella 2) del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Funzioni Centrali 2019/2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022 - sono individuate le seguenti *famiglie professionali*, nelle quali confluiscono, qualora esistenti, i profili professionali di cui al CCI del 4 agosto 2009, come di seguito specificato:

AREA ELEVATE PROFESSIONALITA' (EP)

Per l'Area delle Elevate Professionalità sono individuate **quattro** *famiglie professionali***:**

1) **Elevata Professionalità di ambito giuridico**;
2) **Elevata Professionalità di ambito socio-statistico-economico**;
3) **Elevata Professionalità di ambito informatico**;
4) **Elevata Professionalità di ambito tecnico.**

AREA FUNZIONARI

Per l'Area dei Funzionari sono individuate **quattro** *famiglie professionali***:**

1) **Funzionario di ambito giuridico**: in tale famiglia confluisce il profilo professionale di *funzionario area amministrativa e giuridico contenzioso*;
2) **Funzionario di ambito socio-statistico-economico**: in tale famiglia confluisce il profilo professionale di *funzionario area socio-statistico-economica*;
3) **Funzionario di ambito informatico**: in tale famiglia confluisce il profilo professionale di *funzionario area informatica*;
4) **Funzionario di ambito tecnico**: in tale famiglia confluiscono i funzionari assunti successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 (istitutivo dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro, denominata "Ispettorato Nazionale del Lavoro) in possesso di un titolo di studio tecnico e inquadrati, provvisoriamente, in altri profili professionali nelle more dell'adozione di un nuovo ordinamento professionale che prevedesse un ambito tecnico;

AREA ASSISTENTI

Per l'Area degli Assistenti sono individuate **quattro** *famiglie professionali*:

1) **Assistente di ambito giuridico-statistico-economico**: in tale famiglia confluisce il profilo professionale di *assistente amministrativo gestionale* e il profilo professionale ad esaurimento di *assistente dell'ispettorato del lavoro*;
2) **Assistente di ambito informatico**: in tale famiglia confluisce il profilo professionale di *assistente informatico;*

3) **Assistente di ambito tecnico:** tale famiglia professionale è definita in considerazione delle nuove competenze tecniche, connesse anche alla recente riorganizzazione ministeriale, non previste nel CCI del 4 agosto 2009, in previsione, altresì, della corretta corrispondenza di *famiglia professionale* in sede di progressione tra le aree;
4) **Assistente addetto ai servizi generali**: in tale famiglia confluisce il profilo professionale di *operatore amministrativo gestionale.*

AREA OPERATORI

Per l'Area Operatori è individuata **una** *famiglia professionale*:

1) **Operatore addetto ai servizi generali**: in tale famiglia confluisce il profilo professionale di *Ausiliario*.

3. Fatta salva la facoltà di cui al precedente comma 2, punto 4) dell'**Area Funzionari**, il personale di ruolo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, attualmente inquadrato nelle aree funzionali e nei profili professionali secondo il sistema di classificazione di cui al CCI del 4 agosto 2009, è inquadrato, con effetto automatico a decorrere dal 1° novembre 2022, nelle aree e nelle *famiglie professionali* secondo la sottostante tabella di sintesi delle confluenze.

TABELLA DELLE CONFLUENZE DEI PROFILI PROFESSIONALI

ORDINAMENTO PROFESSIONALE DA CCNI 04/08/2009		**NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE**	
AREA	PROFILI PROFESSIONALI	AREA	FAMIGLIE PROFESSIONALI
TERZA F1-F7	FUNZIONARIO AREA AMMINISTRATIVA GIURIDICO CONTENZIOSO	FUNZIONARI	Funzionario di ambito giuridico
	FUNZIONARIO AREA SOCIO-STATISTICO-ECONOMICA		Funzionario di ambito socio-statistico-economico
	FUNZIONARIO AREA INFORMATICA		Funzionario di ambito informatico
	ISPETTORE DEL LAVORO		----------
	ISPETTORE TECNICO		----------
	----------		Funzionario di ambito tecnico
SECONDA F1-F6	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO GESTIONALE	ASSISTENTI	Assistente di ambito giuridico-statistico-economico
	ASSISTENTE DELL'ISPETTORATO DEL LAVORO		
	ASSISTENTE INFORMATICO		Assistente di ambito informatico
	----------		Assistente di ambito tecnico
	OPERATORE AMMINISTRATIVO GESTIONALE		Assistente addetto ai servizi generali
PRIMA F1-F3	AUSILIARIO	OPERATORI	Operatore addetto ai servizi generali

4. Vengono eliminati, in quanto inerenti a competenze non più esercitate nell'ambito dell'Amministrazione, i profili professionali di *Ispettore del Lavoro* e di *Ispettore tecnico*.

Articolo 2

1. L'Allegato A, che costituisce parte integrante della presente ipotesi di contratto, individua le competenze professionali nell'ambito di ciascuna famiglia professionale, in termini di competenze trasversali, quale patrimonio comune di abilità organizzative e digitali del personale appartenente ad una medesima area, e competenze tecniche, peculiari di ciascuna famiglia professionale.
2. Le competenze professionali di cui all'Allegato A, definite per ciascuna famiglia professionale, verranno declinate in profili di ruolo in relazione alla mappatura dei processi propri del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, tenuto conto della complessità della nuova realtà organizzativa, in un documento che verrà adottato dall'Amministrazione e che costituirà uno strumento di orientamento per lo sviluppo e la formazione delle risorse umane.

Articolo 3

1. Al fine di individuare eventuali interventi correttivi e integrativi, funzionali alla valorizzazione del personale in coerenza con le esigenze organizzative, l'amministrazione si riserva di effettuare – all'esito della fase di prima applicazione – il monitoraggio sugli effetti derivanti dall'adozione del nuovo ordinamento professionale, delineato nella presente ipotesi di contratto collettivo integrativo, attivando gli istituti di partecipazione sindacale previsti dal vigente CCNL.

Roma 22/02/2024

PER L'AMMINISTRAZIONE

Grazia Strano

Massimiliano Misiani Mazzacuva

PER LE OO.SS. TERRITORIALI

FP CGIL Roma e Lazio: Matteo Ariano

CISL FP Roma Capitale – Rieti: Marco Sozzi

UIL PA Roma e Lazio: Ilaria Casali

FED. CONFSAL UNSA: Gian Maria Giovannetti

FED.NAZ.INTESA FP

FLP:---------

USB PI: Vilma Musto

PER LA RSU

Maurizio Matarazzo, Caterina Chiocchetta, Francesca Ferradino, Ivan Giannetti, Marco Di Pietro, Isabella Pafi, Alessandra Insidioso Monda (per adesione)